



**Comitato europeo
delle regioni**



Progetto di campi estivi per i minori provenienti dall'Ucraina
organizzati congiuntamente da
Comitato europeo delle regioni e Associazione delle città ucraine

Partecipanti

- Minori (di età compresa tra 6 e 17 anni) che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.
- Prestatori di assistenza che accompagnano i minori (un adulto ogni 10 minori).

Obiettivo dell'iniziativa

È importante che i minori in fuga dalla guerra in Ucraina frequentino loro coetanei e ricevano un sostegno psicologico mirato a stabilizzare il loro stato emotivo e a distrarli dalle esperienze traumatizzanti che hanno vissuto. L'obiettivo generale è creare uno spazio in cui i minori possano sentirsi al sicuro e ritrovare una certa normalità, attraverso una routine quotidiana equilibrata che li aiuti ad avere di nuovo fiducia nel futuro. Attività all'aperto, sport e riabilitazione contribuiranno a migliorare la salute fisica e mentale. Corsi di sviluppo personale arricchiranno le conoscenze di ciascun minore e gli permetteranno di vivere l'esperienza di comunicare in una lingua straniera.

Azioni previste

- Distrazione dai fattori traumatici della guerra
- Riduzione del carico psico-emotivo
- Partecipazione in attività ricreative organizzate
- Scambi culturali e inserimento
- Recupero e crescita personale
- Obiettivi educativi: acquisizione di competenze linguistiche e di altro tipo durante le vacanze scolastiche in un ambiente sicuro.

Durata

4-5 settimane (o più, a seconda della disponibilità degli organizzatori locali).

Costi (aspetti pratici)

Minori e accompagnatori provenienti dall'Ucraina possono partecipare gratuitamente ai campi. Tutte le spese di partecipazione ai campi, compresi il viaggio e le attività previste, sono a carico dell'ente locale/regionale ospitante, con l'eventuale partecipazione di partner locali del settore privato.

Aspetti relativi al coordinamento, secondo l'Associazione delle città ucraine

È importante che i minori stiano con i loro coetanei, per fasce di età, e facciano cose insieme, affinché il loro stato emotivo possa stabilizzarsi e possano distrarsi dalle esperienze traumatiche del conflitto.

Nei campi potranno sentirsi al sicuro, attraverso una routine quotidiana che li aiuterà ad avere di nuovo fiducia nel futuro. Incontreranno coetanei con cui potranno comunicare in un contesto informale. È consigliabile dare priorità alla sicurezza fisica e mentale dei minori piuttosto che all'esperienza interculturale, pertanto le attività nei campi dovrebbero essere svolte dagli adulti ucraini che accompagnano i minori. Qualora siano previste attività nella lingua della comunità ospitante, dovrebbe essere attentamente valutata la possibilità di avvalersi di mediatori culturali.

Le attività all'aperto, lo sport, le attività culturali, ricreative e di riabilitazione contribuiranno a migliorare la salute fisica e mentale. I corsi di sviluppo personale arricchiranno le conoscenze di ciascun minore e gli permetteranno di vivere l'esperienza di comunicare in una lingua straniera. Un sostegno psicologico organizzato e discreto (attraverso rituali, come "il cerchio dell'amicizia di mattina", "il cerchio dell'amicizia di sera", l'arte terapia, ecc.) dovrebbe costituire un pilastro fondamentale del programma, mentre un sostegno psicologico professionale dovrebbe essere disponibile nella lingua materna dei minori. L'ente ospitante dovrebbe fornire una descrizione delle strutture e dei materiali disponibili, eventualmente corredata di una proposta di programma di attività.

Si dovrebbe stabilire chiaramente se spetti agli adulti ucraini o all'ente ospitante presentare un programma educativo adeguato, che tenga debitamente conto delle esigenze legate all'età e al genere dei minori. Gli enti ospitanti potrebbero consultare organizzazioni esperte e attive nell'organizzazione di attività per bambini provenienti da zone di guerra.

Condizioni relative alla partecipazione dei minori ai campi: servizi a carico dell'ente locale/regionale ospitante

- Alloggio in gruppi, in pensioni o strutture ricettive analoghe
- Tre o quattro pasti al giorno, nonché acqua, tè, ecc. in quantità sufficienti
- Possibilità di contatti frequenti con parenti
- Assistenza psicologica e *counselling* in lingua madre
- Copertura sanitaria
- Ogni tipo di materiale necessario in funzione delle esigenze dei minori ospiti e delle attività previste
- Abbigliamento, scarpe di ricambio, prodotti per l'igiene, asciugamani.

Esempi di attività ricreative organizzate

Attività sportive, *team building* e giochi attivi; *master class*; sessioni di formazione, corsi di arte e artigianato, *design*, fotografia, cinema, ecc; gite e visite in città; assistenza psicologica organizzata (qualsiasi categoria di campo esistente: sportivo, linguistico, scout, creativo, ecc.).

Viaggio

Gli enti ospitanti organizzano il trasporto dei gruppi di minori dal confine ucraino alla destinazione finale e viceversa, mentre i partner ucraini assicurano il trasferimento in modo sicuro dai luoghi di origine dei minori ai punti di partenza concordati alla frontiera.

Documenti e informazioni

L'Associazione delle città ucraine, in stretta collaborazione con gli enti di accoglienza europei, dovrebbe occuparsi di garantire che il disbrigo di tutte le pratiche amministrative e il rilascio di tutti i documenti necessari per il viaggio e per il soggiorno presso l'ente ospitante avvengano in modo trasparente, coordinato e tempestivo.

L'Associazione delle città ucraine raccoglie le esigenze di ciascun comune e esamina le proposte dei paesi europei. Mette in contatto i comuni stranieri disponibili a organizzare campi estivi per ospitare minori provenienti dalle comunità ucraine. Fornisce istruzioni chiare ai sindaci delle comunità affinché mantengano la riservatezza e non divulgino informazioni sui dettagli relativi alla partenza dei minori.

Il Comitato europeo delle regioni diffonde le informazioni tra i suoi membri desiderosi di ospitare i campi estivi. Da ciascun paese in cui sarà organizzato un campo estivo, l'Associazione delle città ucraine riceverà un elenco dei documenti necessari per l'ingresso dei minori (passaporto, certificati, procura dei genitori, moduli da compilare, ecc.) e un elenco dei documenti e requisiti necessari per gli accompagnatori, e invierà tali elenchi ai comuni ucraini in cui risiedono i minori.

Se necessario, il ministero degli Affari esteri fornirà assistenza nella preparazione dei documenti. L'elenco dei documenti, che varierà a seconda dal paese in cui sarà organizzato il campo, dovrebbe comprendere una descrizione dei rischi (possibilità di prolungare il soggiorno dei minori nel campo in caso di deterioramento imprevisto della situazione in Ucraina, obbligo dei parenti di occuparsi del minore in caso di morte di entrambi i genitori, ecc.). L'ente ospitante sarà responsabile dell'incolumità e della salute dei minori durante la loro partecipazione ai campi.
